

Abbonamenti al giornale "La Patria del Friuli"

un anno con elegante calendario da salotto della Ditta Romano Montini di Milano L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4.
All'estero per un anno L. 32. - semestre, trimestre, mese in proporzione.

PREMIO GRATUITO

a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico ingrandimento fotografico al plinico. Formato 38 x 48, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti & Bernini di Milano. Rassegnanza perfetta. - Esecuzione esemplare. Valore del quadro L. 10 la nostra amministrazione lo dà

GRATIS a tutti gli abbonati

Dirigete la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento, all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il lavoro in pieno formato al prezzo di 10 lire. Il trasporto, l'imballaggio e il costo postale partono in L. 2.00. Desiderando un ingrandimento più grande, e cioè di cm. 45 x 60 le spese da versarsi in assegno saranno di L. 5.00. Per gruppi a due figure aumento di L. 1.

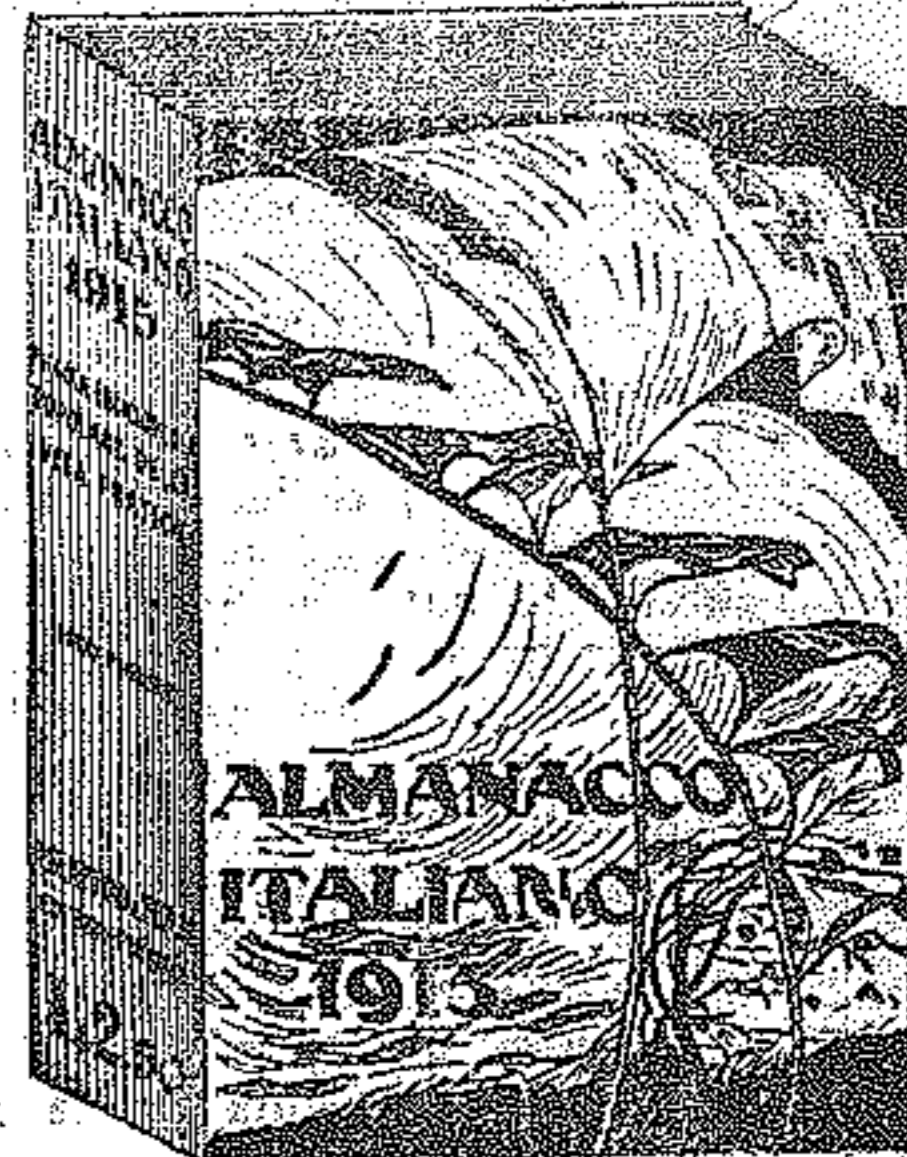
ABBONAMENTI CUMULATIVI 1915

"La Patria del Friuli" e

- L'Informatore Friulano, giornale commerciale diretto dal Sig. Rag. Vincenzo Comparati L. 15.50
- Il Figurino dei Bambini con supplemento Il Grillo > 19.-
- Il giornale illustrato della Blascheria e del Ricamo > 19.-
- Il Ricamo, stilissimo specializzato alla signorine > 19.-
- Il Gran Mondo, una delle più accreditate riviste illustrate italiane > 22.-
- La Mode Pratique, edizione speciale per l'Italia > 22.-
- La Stampa Sportiva settimanale illustrata > 19.-
- La Novità, giornale di moda > 20.00
- La Scienza per tutti, rivista pratica mensile > 19.50
- La Moda Illustrata dei Bambini > 19.50
- La Rivista Politica parlamentare > 22.50
- La Rivista Agricola > 22.-
- Miserva, uno dei più interessanti periodici di cultura > 22.-
- Conferenze e prolusioni, altro interessante periodico di cultura > 19.-

PREMI SEMIGRATUITI

- L'Almanacco Italiano per L. 1.50 agli abbonati della "Patria del Friuli".
- Recentissima carta dell'Europa Attuale agli abbonati della "Patria del Friuli" L. 1. I lettori che la desiderassero con copertina potranno averla con nostro mezzo per L. 1.50.
- Gran Mondo Agli abbonati che aggiungono L. 2.50 oltre l'abbonamento di base, franco di porto a domicilio una graziosa statuetta "Iride" del valore di L. 30.
- Gli avvenimenti, grande settimanale illustrato per L. 2.
- Gli abbonati de "La Patria" e del Figurino dei Bambini o de La Mode Pratique, riceveranno un grande quadro a colori riprodotto in fotoincisione acquerellata (formato 50 x 50 cm.) uno dei capolavori più geniali del grande pittore Achille Beltrami: Il Meriggio di estate in Liguria.



Enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico, amministrativo, statistico. Grosso volume di 1000 figure.

Capodanno Cinese.

La Cina è una nazione grande. Questa verità mi balzò agli occhi il giorno in cui seppi che, fra i figli del Cielo, un creditore lascia passar la mezzanotte dell'ultimo dell'anno senza ricattare il proprio danaro, dove rassegnarsi ad attendere fino alla mezzanotte dell'anno nuovo. Un popolo capace di dettar simili leggi è evidentemente all'apice della civiltà. Gente meno profonda si sarebbe limitata a regalarsi, come sirena di capodanno una professione, un festival, una qualsiasi forma superficiale, apparente, di svago. I cinesi sono andati diritti alla radice dell'umana infelicità. Se vuoi cominciare bene l'anno, togliiti dai piedi i creditori: lo Stato ti aiuta. Da noi accade il contrario... Ed ecco perché la prendiamo tanto con il Governo. Io non ho detto ancora tutto. Se il creditore poco accorto, o poco fortunato, lasciando passare la mezzanotte del 31 Dicembre deve pigiar le braccia per altri dodici mesi, gli è per la ragione che la legge in Cina accorda sempre, e per qualsiasi debito, un respiro di un anno. Chi dà, non può azzardarsi a chiedere prima di salire nel gennaio...

1. giorno (Chem Yat) dedicato ai maiali in ossequio alla tradizione per cui si vuole che un maiale salvasse dalle fiamme un prezioso manoscritto cinese: come le oche salvatrici della Patria nell'epoca romana... e anche dopo.

2. giorno (Yong Yat) festeggiamento delle pecore in onore del mendicante Pin Kuo che insegnò per primo la cura e i profitti della lana.

3. giorno (Nan Yat) offerto alle vacche perché una mucca bianca allattò un fanciullino derelitto che poi le eresse un tempio. I cinesi devoti non si cibano più di carne di manzo, dal 40. anno di età; e solo da allora in poi si lascian crescere i baffi. Il tutto a memoria della mucca leggendaria.

4. giorno (Mat Yat) dedicato ai cavalli per ricordare le doti nobili di quel quadrupede. Nessuno in questi giorni osa cavalcare o condurre cavalli.

5. giorno (Yeo Yat) dedicato all'uomo di colore dell'anno (Pon Iso) che appropinquava ai suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

6. giorno (Pon Iso) in onore di Pon Iso per i suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

7. giorno (Yeo Yat) dedicato all'uomo di colore dell'anno (Pon Iso) che appropinquava ai suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

8. giorno (Pon Iso) in onore di Pon Iso per i suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

9. giorno (Yeo Yat) dedicato all'uomo di colore dell'anno (Pon Iso) che appropinquava ai suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

10. giorno (Pon Iso) in onore di Pon Iso per i suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

11. giorno (Yeo Yat) dedicato all'uomo di colore dell'anno (Pon Iso) che appropinquava ai suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

12. giorno (Pon Iso) in onore di Pon Iso per i suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

13. giorno (Yeo Yat) dedicato all'uomo di colore dell'anno (Pon Iso) che appropinquava ai suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

14. giorno (Pon Iso) in onore di Pon Iso per i suoi meriti innumeri ed i servizi resi alla Cina agraria ed industriale.

lito in proposito che, sovente, bisogna affrontare lunghi, penosi e dispendiosi viaggi per adempire al dovere. I vicari debbono recarsi a Pechino muovendo dalle loro più lontane residenze.

La Cina è in fermento per il Capodanno. Per le vie non si circola più. La folla enorme, chiassosa, inebriata, stordisce. Per tre notti la città illuminata da tre a quattrocento milioni di lanterne di ogni forma e di ogni colore: quadrate, triangolari, a forma di piramidi, di pagode, di frutta di fiori, di dragoni di uccelli, di pesci. Esse si accendono come per incanto nell'aria: dondolano dagli alberi, dai tetti dei ponti: errano sui laghi, sui canali, sugli stagni, trasportate da piccoli battelli inforati; e offrono così uno spettacolo fantastico e grandioso. Talune di quelle lanterne sono veri capolavori e di una grandezza che raggiunge non di rado i dieci metri. Esse costano spesso due o tremila lire, senza contare quelle dei mandarini e dei governatori di provincia che costano fino a settantamila lire. Le lanterne dell'imperatore lavorano ben sette giorni alla settimana. C'è da non essere tanto puntigliosi sui loro quindici giorni di riposo e sulla abilità che spiegano per togliersi dagli occhi « la faccia orribile del creditor!... »

Cronaca Provinciale

CLAUZETTO

La crisi di disoccupazione e l'accesso alla stazione di Forgaria

I nostri amministratori, bisogna riconoscerlo, furono fra i primi a prendere misure per combattere la disoccupazione, provvedendo così tante invocate strade di Pradis e di Campono. Ma sono poi sufficienti queste misure? Ecco ciò che noi ci proponiamo di esaminare.

Per i Comuni di Forgaria e Vito d'Asio, sono stati fatti preventivi sui bisogni dei disoccupati nell'attuale crisi, basandosi sulla somma minima occorrente ad assicurare la polenta per due anni alle famiglie assolutamente bisognose. Applicando tale logico criterio per Clauzetto, posto che un meno di 500 famiglie hanno bisogno di costante occupazione per vivere e calcolando a 600 lire il fabbisogno annuale strettamente necessario a ciascuna famiglia, ne risulta che ci vogliono 300 mila lire di mercede all'anno, per i quali occorrono per 400 mila lire di lavori comuni e materiali, vale a dire 300 mila lire di lavori per il biennio 1915-16 durata prevedibile della crisi.

I provvedimenti fin qui presi dalla nostra amministrazione comunale sono ben lungi dall'essere adeguati ai bisogni, ed è quindi urgente pensare ad altri importanti lavori che possano assicurare sufficiente e durevole occupazione ai nostri disoccupati, il che non deve riescire difficile nel nostro comune, dove scarseggiano o mancano fabbricati scolastici strade interne del Comune e d'accesso alla prossima stazione ferroviaria di Forgaria.

Prendendo in speciale esame il problema stradale pure riconoscendo la sollecitudine colla quale si è già provveduto per le importantissime strade del Pradis e di Campono, dobbiamo nondimeno osservare che l'utilità di tali strade è in gran parte svalutata, se non si provvede tosto ad una buona strada di accesso alla vicina stazione di Forgaria, che permetta il transito con quei medesimi carichi che permetteranno le nuove strade sunnominate, ciò che non è possibile con le attuali strade nulla affatto carreggiabili.

Abbiamo visto in questi giorni affrontare lo stesso problema con animo risoluto dal comune di Forgaria, che non avendo potuto valersi dei benefici di legge, di cui fruiscono le strade di accesso alle stazioni ferroviarie, trattandosi più che di una strada nuova di una riduzione per quanto costosissima di una strada già esistente si attaccò al recente decreto del 30/09 e dei mutui di favore pure di raggiungere prontamente l'obiettivo.

dei suoli (vino, frutta, legna, foraggio) che devono essere trasportati a spalle d'uomo e più spesso di donna, e quale fatica riserva ogni morto che sempre a spalla d'uomo deve essere trascinato in fondo la valle e quindi sempre attraverso sentieri difficilissimi trasportato nello stesso modo fino nel cimitero di Vito d'Asio poco meno di una giornata di lavoro; ed in quale modo i bambini di Celant possano approfittare della scuola di Vito d'Asio.

Urge quindi la costruzione di una strada carreggiabile Celant-Casiacco, la quale riuscirebbe inoltre utilissima anche a tutti i terreni situati dietro la montagna di Albignons del proprietario di Vito d'Asio e di Casiacco.

Basterebbe una strada larga circa 3 metri con frequenti scambi; e la sua costruzione non sarebbe certo eccessivamente costosa né difficile.

La popolazione di Celant di Vito si raccomanda quindi caldamente all'equità dell'Amministrazione Comunale perché voglia provvedere colla massima urgenza a tale strada, la quale, oltre l'utilità diretta sopra descritta, darà utili indiretti al comune assicurando allo stesso l'affluenza dei consumatori non solo di Celant di Vito ma anche degli altri Celant, al nostro comune, in luogo di quello di Castelnuovo, oggi meno inaccessibile.

La strada di Fruinz e Battas
(C. M.) - Ci scrive da Fruinz 31.

Le borgate di Fruinz e Battas, già appartenenti alla frazione di Anduins furono anni addietro aggregate alla frazione di Piulungo; ma pur troppo, come non si era fatto nulla per migliorare la strada per Anduins, nulla si fece per la viabilità con Piulungo, né per un qualsiasi allaccio: onto con la strada Regina Margherita.

Ora, se nel passato si è potuto tollerare tale stato di cose, oggi non è più possibile, essendo aggravato dalla disoccupazione che mette gli operai nell'assoluto bisogno di lavoro non solo, ma anche di trarre tutto il partito possibile dei prodotti del suolo, legna, foraggi, e di fare la massima economia nella spesa di trasporto delle derrate che loro abbisognano.

Le borgate suddette fanno quindi viva raccomandazione di non essere dimenticate dalla sagace Amministrazione di Vito d'Asio e fanno assegnamento sul proprio consigliere assessore Cecconi Angelo il quale non mancherà certo di perorare validamente la loro causa in seno alla Giunta ed al Consiglio Comunale.

MUZZANA DEL TURGNANO

Per il lieto evento. - 1. In occasione del lieto evento di Casa Reale, il nostro sindaco comm. gen. Pasquale Oro che mai lascia passare occasione per dimostrare il suo animo gentile, spedi alla Casa Reale il seguente telegramma:

Muzzana del Turgnano festeggiando lieto evento invoglia alla Reale Casa e manda auguri ed omaggi devoti.

Generale Oro Sindaco.

Ieri, giunse in risposta il telegramma seguente:

Generale Oro Sindaco MUZZANA.

L'omaggio da Lei reso a S. M. il Re in nome di codesta cittadinanza giungeva gradito alla M. S. che cordialmente ringrazia.

Generale Brusca.

Bonifiche e sistemazioni di terreno. - Ieri, in un'aula scolastica, ebbe luogo l'assemblea generale per il costituendo consorzio per la sistemazione torrente Cornor.

Presiedeva il comm. Pasquale Oro capo consorzio. Presentavano parecchie personalità, fra le quali: il rappresentante della Provincia cav. Giuseppe Morelli de Rossi, il conte cav. G. B. di Varmo, il conte Andrea Caratti, il cav. Luigi Micheli, i sindaci dei Comuni interessati e altri ancora: oltre un centinaio.

Si approvò l'importante Statuto del Consorzio e si procedette alla nomina del Consiglio dei delegati. In fine di seduta giunse il gradito telegramma di Casa Reale, che vi ho riportato più sopra.

PAULARO

Arresti e seria dimostrazione popolare

La sera di Natale, due giovanotti di buona famiglia, di ottima condotta ed incensurati, rincasavano cantichando. Incontrati i Carabinieri, furono massi in contravvenzione; e s'vendoli trovati, nella perquisizione in possesso del temperino, condotti in arresto. Il giorno seguente, sul mezzogiorno, ammanettati come due malfattori, i due giovani furono tradotti alle carceri di Tolmezzo, esposti così alla berlina di tutti. Furono tratti in carcere per ben sei giorni, mentre la pana inflitta fu solo di tre!

La popolazione, alquanto inasprita dal modo troppo austriaco con cui questi poveri giovanotti furono trattati, andò ieri ad incontrarli lungo lo stradale colla musica cittadina in testa in segno di dignitosa protesta, dando ai due giovani solenne prova di stima e benevolenza.

Ciò non sarebbe avvenuto ai tempi in cui comandava questa stazione il Maresciallo sig. Gregori, il quale per essere tre volte buono lasciava correre forse anche troppo; ma per questo non si pretende che il suo successore ecceda in troppo zelo in modo da urtare il pubblico e provocare così dimostrazioni come quella di ieri che non gliano certamente al prestigio dell'arma benemerita.

CIVIDALE

Funebri. - Solennissimi risonarono ieri i funebri tributati alla mamma del Decano Mons. Liva, Angela Codaglio ved. Liva. Il corteo partì dalla casa in via del Monastero e accompagnò la venerata salma nella Basilica. Lo aprivano le croci di tutte le parrocchie della Città, numerose autorità, tutti i sacerdoti delle chiese locali. Funzionava mons. Gottesco. La ricca bara, è posta nel loculo d'una carrozza di prima classe. Dietro, viene il figlio monsignor Liva, molti altri prelati venuti dal fuori, una lunga fila di signore in gramaglia. Fra esse, notammo la signora Lucia Brosadoia, Carl Agricola, Corradini Edvige Nusi, Elisa Dal Lago, Albina de Paciani, Olga Della Torre, Maria Botussi, Zorziella Maria, Angela Bernardis, Italia Bertazzoli, Olga Nusi, Della Rovere Ardemia, Antonietta Mazzolini e le signorine Vicenzi, Paschini, Cozzarolo.

E fra i signori: cav. Lorenzo Dal Lago, prof. Accordi cav. uff. Francesco, m.o. Tomadini, avv. Giovanni Brosadoia, geom. Del Basso Francesco, Miani geom. Antonio, rag. Giuseppe Angeli, Bulfoni Pietro, Del Basso Pio, maestri Munero e Iussig, co. Ruggero Della Torre, Della Rovere Rodolfo, Cozzarolo Carlo e Umberto, Vuga Francesco, Barbani Francesco, Riccardo Pozzi, Alattere Pietro V. Ippolito scolare e figlio Vittorio, Serafini Silvio, Cosson di Preposito, Florancegh di Castelnuovo, Zorzanosi Giovanni, Paschini Luigi, e tanti altri ancora. Seguono rappresentanze da Udine, suore di pie istituzioni, una squadra di alunne del Collegio Orsoline, le « Figlie di Maria », chiude una infinita di coriferari.

Dopo le sequele nella Basilica il corteo si ricompose ed dirige al Cimitero.

A Mons. Liva ed agli altri parenti rinviammo condoglianze.

Al'Unione commercianti. - Domani lunedì alle 8.30 si radunerà per la prima volta il nuovo consiglio dell'Unione Commercianti per discutere su importante ordine del giorno e procedere alle nomine in seno al consiglio.

Teatro Sociale. - Questa sera al Novo Cine si darà un attraente spettacolo. Al termine di ogni numero agirà una compagnia di varietà.

Croce Rossa Italiana. - Giovedì 7, la presidenza locale della Croce Rossa ha indetto un ballo per inviti, a beneficio della istituzione patriottica e santa. Non dubitiamo che la serata debba riescire fruttuosa, per il nobilissimo fine che ha di mira. Un grande numero di invitati ha mandato già la propria adesione.

GEMONA
La Società Operaia ed il prestito nazionale.

Facendo seguito alla notizia mandata sui concorsi di questa Società operaia al prestito Nazionale, si manda qualche particolare sulla seduta tenutasi giovedì, del Consiglio di essa, in cui tale concorso fu votato.

Quasi tutti i consiglieri erano presenti. Il cav. G. B. Zozoli, presidente, diede ampie spiegazioni sull'opportunità di collocare buona parte del capitale sociale nel Prestito Nazionale del Ministero, e dopo breve discussione venne dalla presidenza accettato e posto in votazione il seguente Ordine del giorno, proposto dal Consigliere prof. Giuseppe Barazzutti, il quale fu approvato all'unanimità.

Il Consiglio della Società plaudendo alla Direzione per aver saputo interpretare con sagacia gli ideali che animano i soci tutti, ben lieti di poter dimostrare l'affetto che nutre la Società verso la Patria la quale si appresta a compiere il suo alto destino, nel mentre vota all'unanimità di collocare la somma di lire Diecimila nel Prestito Nazionale si augura che non siano che un primo scorcio i fratelli, che ancora seffrono sotto il giogo del barbaro vengano ricongiunti alla Augusta Madre, maestra alle genti di progresso, di civiltà, di pace attra verso i secoli.

Così, questa Società Operaia, che nelle grandi occasioni seppe sempre affermare i suoi alti principi di patria e di umanità, riposa all'appello della Nazione coll'offrire ad essa, ben due quinti del suo patrimonio. Onore alla Società di Gemona!

Mancato omicidio

Ad Alessio il Capodanno è stato fustigato da un grave fatto. Certo Di Santolo Domenico di Pietro d'anni 20 del luogo, venuto a diverbio col fratello della propria fidanzata, gli ha sparato contro vari colpi di rivoltella ferendolo al viso ed alla schiena.

Il medico ha dichiarato guaribili le ferite in giorni trenta, salvo complicazioni.

Il feritore è stato tradotto in queste carceri.

Qualche particolare
2 (sera). — Sul grave fatto di Alessio vi posso mandare i seguenti particolari:

E' risultato che il Di Santolo andava creditore di certo Zulliani Gio Batta fu Pietro, d'anni 36, del sito di una certa somma per lavori eseguiti in Romania nella decorsa estate. Iermatina, il Di Santolo, chiese allo Zulliani il pagamento, ma ottenne risposta negativa.

Alle 245 i due si sono incontrati nell'osteria di Pico Felicità. Qui si scambiarono poche parole. Il Di Santolo, che era eccitissimo, estrasse con mossa fulminea, una rivoltella e sparò quattro colpi contro lo Zulliani.

Le ferite sono: una alla regione mandibolare sinistra, una alla regione dorsale sinistra, una terza alla regione cervicale sinistra e la quarta alla regione deltoidea sinistra.

I proiettili non si sono potuti ancora estrarre. Però sembra sia escluso il pericolo di vita. Appena saputo il fatto, i carabinieri di qui Lirussi Giuseppe, Zanatta Angelo e Varrà Francesco, si sono recati in Alessio e pernottarono presso l'abitazione del feritore in attesa che questi rincaasasse. Stannano, il Di Santolo riacosò per tempo ed i bravi militi lo acciuffarono e lo tradussero in queste carceri.

TARCENTO

L'asta. — Nella vicina frazione di Aprato ebbero a verificarsi diversi casi d'alta epizootica. In seguito a ciò l'autorità competente prese energiche misure per isolarne l'intenzione.

S. DANIELE

La festa degli alberi. — Eccone il resoconto finanziario. La sottoscrizione fruttò lire 394. Le spese furono le seguenti: cappellini di panno lire 35, scarpe di lana 51, fanelle 22, zoccoli 107,90, giocattoli 55,30, confetture, mandorlato 40, aranci 14, panini con uva 9, spese varie 2,95, uscita lire 337,15, avanzo netto 5685, versate a beneficio del Giardino d'Infanzia. Rinnoviamo il plauso al comitato organizzatore di tanto nobile e benefica iniziativa.

A quando le elezioni? — Il paese chiede la data in cui sarà possibile chiamare gli elettori per formare la nuova amministrazione. Stiano ai tre di gennaio e cioè a una settimana dopo la data che era stata segnata col decreto prefettizio che fu poi prorogato illimitatamente.

Misfessionismo. — Il sig. Nino Asquini ha indirizzato una lettera al Consiglio di amministrazione dell'Associazione Commerciali con cui si dimette da consigliere.

Ha tutte le ragioni; quando in tutte le forme si cerca di ostacolare il buon andamento di una istituzione utile, quando non si mantengono patti firmati, non si può che agire così.

POVOLETTO
Intenzia disgraziata
Precipita nella roggia e vi affoga

2 (O. E.) Stamani, una piccina di 4 anni Bazzaro Angelina di Antonio, di Sacco, trovò la morte nella roggia che passa vicino alla sua casa.

Il cadaverino fu rinvenuto verso le 11, impigliato nella rastrelliera del molino dal mugugno Boezio Demetrio. Il Demetrio diede tosto avviso ai famigliari della piccina, i quali s'apprestarono con la massima costernazione.

La bimba poco prima della disgrazia si trovava con la madre; ma eludendo la sua sorveglianza, in un attimo la poverina, forse per giocare, precipitava nelle vicina roggia, e, travolta dall'acqua torbida, veniva da casa trasportata.

Vennero tosto avvisati i carabinieri di Faedis ed il dott. Musoni per le constatazioni di legge.

PALMANOVA

Benevolenza. — I. Elenco delle obiazioni pervenute a questo Asilo infantile, in occasione della Festa dell'Albero al Natale.

Ufficiali del Regg. cav. Roma L. 50; Ufficiali del Dist. di Casamento II. Regg. Fanfani 39; Ditta L. e B. Bardi Milano 50; On. Hierschel de Mincbi co. Lionello 50. Zilli Geremia 2, Verzegnesi Luigi 450 biscotti, Bertossi dott. Giacomo 2, Riva Achille 1, Velpones Antonio 2, Tudech Giuseppe 1, Spadavecchia A. 0,50, Marzoni Domenico 1, Cocca Bernardo 0,50, Tellini Giuseppe 0,20, Soara Fortunato 1, Zaina Livia 1, Piani Luigi 1, Musurroano Pietro 2, Bianchini Cesare 1, Rivetti Antonio 1, Perini Anna 1, Rossi Ottorino 1, De Biasio Filiberto 3, Fedele Dr. Nicola 1, Fratelligeri Ezio 0,50, Pinzani Attilio 2, Canciani Escherio 0,50, Lazzaroni Leandro 5, Giotti Bonifacio 0,50, Bramati Enrico 2, Trevisan Domenico e famiglia 1, Sulzberger Cesare 1, Colicredi co. Vittorio 3, Bert Ernesio 6.

AVIANO
La spesa per i cappellini

La spesa per i cappellini tornata in consiglio

2. Il nostro Consiglio Comunale fu oggi convocato per l'approvazione in seconda lettura del bilancio preventivo 1915 nella parte riguardante le spese facoltative.

Dopo la lettura del verbale della precedente adunanza, il sindaco legge una lettera firmata da parecchi consiglieri nella quale si protesta contro alcune espressioni poco rigorose proferte nell'ultima seduta dal Consigliere Basso, nutrendo fiducia che in avvenire il signor sindaco saprà maggiormente tutelare il decoro del consiglio.

Il cons. Basso, avuta la parola dichiara che nessuna intenzione offensiva egli ebbe per singole persone, ma che obiettivamente cercò solo di combattere il lamentato stanziamento di L. 750 a favore dei cappellini di Aviano e Marsure per questione di principio e di giustizia.

Mi è sembrato e mi sembra — aggiunge — che la spesa rappresenti una liberalità non consentita dalla legge; ed è perciò che sono e mi mantengo contrario.

Quantunque quindi argomento esaurito nella precedente seduta, il consiglio ritorna volente o nolente sulla vecchia questione.

Dopo una raccomandazione fatta dal consigliere Pegorer affinché il verbale della seduta sia letto nella sua integrità e non per estratto (cioè che effettivamente, nelle sedute scorse, si dovette lamentare), il cons. Boschian chiede la parola per dichiarare che il famoso assegno ai Cappellini dovrebbe essere sospeso; ed il cons. Basso replica animatamente sostenendo le ragioni del college. Inter viene a metter pace il sindaco, dimostrando che la spesa, già compresa e votata fra le obbligatorie, non può essere oggi portata, in sede di bilancio, a nuova discussione. Ciò pur riputando le dichiarazioni di esser, in massima contrario alla spesa stessa.

Il cons. avv. Cristofori invita il segretario a completare il verbale con la dichiarazione fatta (e non inserita) di aver egli votato il bilancio senza che ciò implichi affatto approvazione della spesa relativa ai cappellini.

La questione, dice, resta per me impregiudicata, e dovrà far oggetto a suo tempo, di speciale delibera.

Dopo di che il verbale è finalmente approvato.

E sono pure approvate, in seconda lettura, le spese facoltative del bilancio 1915.

NIMIS

Colto sul fatto. — A Toriano le offerte che i fedeli deponono nel piatto esposto davanti al Presepio venivano da più giorni parzialmente involute.

Accortisi dalla cosa, alcuni paesani disposero un servizio segreto di sorveglianza e riuscirono ieri sera a cogliere in flagrante il ventitreenne Giulio Cusigh di Toriano. Costui allungata la mano al piatto non toglieva una parte delle monete ivi giacenti e quindi lo andava a consumare nella vicina osteria.

PORDENONE
La Pordenona-Aviano-Oderzo discussa ieri

L'appello del Commissario Prefettizio rag. Niggi per una riunione intesa ad uno scambio di vedute sull'opportunità per Pordenone della costruzione d'una linea ferroviaria sul tracciato Pordenone-Aviano-Oderzo, ha avuto larghissima eco; e siccome ieri si sono raccolti nella sala consiliare del Municipio numerosissime personalità di questo distretto.

Tra esse: on. Chiaradia, il cav. Antonio Querini, l'avv. Giuseppe Ellero cons. prov., cav. E. Cossetti cons. prov., Carlo Klefisch cons. prov., Dottor Longo per il comune di Porcia, cav. Fioretta e cav. Saccomani per Oderzo, per Pasiano il sindaco cav. Querini, dott. Damiani, rag. Taddio, Furlanetto e Bernabè, per Rovereto il sindaco sig. Lolo, per Portobuffolè il sindaco e consigliere prov. della provincia di Treviso cav. uff. Frova, Polceretti avv. Carlo e avv. Cristofori consiglieri provinciali, per Valloncello il Sindaco conte cav. Riccardo Cattaneo, cav. F. Marsiglio cons. prov., per Prata il sindaco cav. Genzato, conte cav. U. Cattaneo, cav. uff. avv. R. Irtro, cav. A. Brusadini, avv. Luigi Barzan, A. Borgatti, avv. E. Zeratti, dottor G. Guarnieri, avv. Pietro Pisenti, ing. A. Salice, Zaninetti direttore tessitura di Rorai, Ronchi V., cav. F. Asquini, ing. G. Roviglio, ing. L. Querini, ing. Pitter, ing. Mor, conte A. Porcia, geom. G. Zanario.

Assunsero la presidenza il rag. Niggi e il R. Sottoprefetto cav. Vacca Maggolini assistiti dal segretario capo dott. Cavicchi.

Sull'importanza dell'argomento in discussione parlarono il rag. Niggi l'avv. Querini, rappresentanti del comune di Pordenone nel costituito consorzio pro ferrovia progettata. Egli fece una chiara relazione dell'opera già all'uso svolta per la costruzione della linea ferroviaria predetta.

Vi interloquirono pure l'on. Chiaradia l'avv. Polceretti, l'avv. Longo, il co. U. Cattaneo, il co. Querini, l'avv. G. Ellero, l'avv. Barzan e Adriano Borgatti.

Infine dopo circa due ore di discussione gli intervenuti, ed eccezione di 6 approvarono il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea composta della necessità di procedere ad un rapido allacciamento ferroviario di Pordenone Aviano da una parte ed Oderzo dall'altra; tenuta presente la relazione dei precedenti della questione fatta dai rappresentanti di Pordenone ed i relativi allegati, con l'adesione dei rappresentanti dei Comuni di Pordenone-Aviano ed Oderzo, fu soliti: perché datti comuni si costituiscono al più presto in Consorzio per far redigere il progetto della linea Aviano Pordenone ed Oderzo secondo il tracciato che potrà più facilmente ottenere l'approvazione dei organi dello Stato tenendo conto dei legittimi interessi locali e quindi chiedere ed ottenere la concessione della ferrovia».

Prima che la riunione avesse termine il cav. Asquini ricordò ai presenti l'opera attiva e diligente spesa dal cav. Querini quando era a capo della cessata amministrazione per la traduzione in atto della ferrovia stessa, della quale oggi ne è generalmente sentita la necessità per il nostro capoluogo.

Il mercato di ieri. — Ha avuto luogo sotto la loggia del Monte di Pietà per le granaglie provviste dal comune. Se ne vendettero oltre 100 quintali a lire 16 all'ett.

Attese alla vendita il co. rag. Barbarech impiegato municipale assistito nel servizio d'ordine dai vigili e dai Carabinieri.

Fornitori del grano furono il co. R. Cattaneo e il sig. Vazzoler.

Stato civile. — Nati: Maschi 7, femmine 4. Totale 11. Morti: Antonielli Giulia di anni 2, De Fort Pietro di giorni 0, De Mia Polessa Anne di anni 68, Romanin Perlesnot Rosa di anni 62, Feltra Giovanni di mesi 1 giorni 9, Zenoni Giuseppe di anni 69, Bertolo Falsanella Maria di anni 63, Pio Giovanni di anni 63, Michelis Pietro di anni 62.

Pubblicazioni di matrimonio: Zanoni detto Vincenzo Antonio con Borromeo Leonora, Casati Giuseppe Antonio con Bomben Carolina Marie, Santarossa Alonzo con Flora Maria, Romor Vincenzo con Agosti Barbara. Matrimoni: Pacci Davide con Sacchetto Ida, Pazzoli Pasquale con Zanna Santa.

PORPETTO

Morte. — Ieri mattina è spirata nella vostra città, ove s'era recata per un'operazione chirurgica la signora Della Martina Caterina di anni 40 moglie al sig. Mario Pez e madre di sei tenere creature.

La salma verrà trasportata a Porpetto per essere qui tumulata. Ai famigliari condoglianze sincere.

PREPOTTO

Nel bosco è stato rinvenuto la casaforte che ignoti avevano tempo fa ladrescamente asportata dall'ufficio postale e che conteneva una somma rilevante in denaro e valori.

Essa fu rinvenuta casualmente ieri e fu consegnata ai R. Carabinieri.

POCENIA

Un rilevante furto. L'altra notte, ignoti ladri, penetrarono nella casa di Pietro Foggian, e riuscirono senza destar allarme a larnare a rubare tre forme di formaggio, due biglietti da cento lire, e parecchi oggetti d'oro.

AVIANO
Un telegramma di Casa Reale

Al telegramma di felicitazioni inviato da questa Giunta per il lieto evento della nascita della principessa di Savoia pervenne la seguente risposta:

«Sindaco Manzano
Alle gentili felicitazioni di codesta rappresentanza comunale gli Augusti Sovrani rispondono con vive grazie.
Ministro Mattioli»

Benevolenza. — Pervennero al Patronato Scolastico in morte della signora Mantovani ved. Bianchi le seguenti offerte: cav. Giacomo Tomasoni lire 3, dott. Giovanni Della Savia 2.
All'Asilo Infantile: Contessa Amalia Freschi o baronessa Ida Codelli L. 60, signora Angelina Stroili 5.

I tedeschi perdettero dinanzi a Varsavia 250 mila uomini.

Sei corpi d'armata ritirati. combattimenti di artiglieria nel Belgio e nella Francia.

(Comunicato Francese)
La regione della Lys è stata il primo gennaio teatro di un combattimento di artiglieria particolarmente vivace. A Saint Georges il nemico non ha continuato a contrattaccare e tutti i nostri guadagni sono stati mantenuti. In tutta la regione di Arras, d'Albert, di Roye vi furono duelli di artiglieria; il nemico ha fatto saltare due cannoni tra Beaumont ed A. Chicheux. Nel villaggio di Parbelles e di La Buiselle è fatto tacere il fuoco del (lanciamine) stabilito dinanzi a Triancourt. La nostra artiglieria ha ottenuto, risultati felici nella regione dell'Aisne dove ha fatto tacere l'artiglieria nemica.

La regione di Reims è stata bombardata dal nemico piuttosto violentemente. Nella regione di Perthes abbiamo preso e conservato un bosco. Sugi Hauts de Meuse combattimenti di artiglieria senza grande intensità: nei Vosgi abbiamo respinto un attacco tedesco a Bromouille ed abbiamo inflitto al nemico grosse perdite e così pure a Steinbach ove la nostra fanteria si è impadronita ieri di tre nuove linee di case.

(Comunicato tedesco)
I tedeschi si sono impadroniti di Bois Bruix. Gli attacchi dei nemici sulle due a nord di Neupont sono stati respinti. Nelle Argonne le nostre truppe hanno fatto nuovi progressi. Violenti attacchi francesi a nord di Verdun, come pure contro il fronte di Ailly. Apremont sono stati respinti con gravi perdite per i francesi.

Le nostre truppe sono così riuscite ad impadronirsi dell'interno di Bois Bruix per il quale si era battuto acerbamente.

I francesi bombardano sistematicamente in questi ultimi tempi le località dietro il nostro fronte e sono riusciti ad uccidere cinquanta abitanti nella regione ove è stabilita una delle nostre divisioni. I francesi si avanzano a passo a passo nei villaggi Steinbach. Tutti gli attacchi francesi contro questa località furono respinti.

I propositi della Grecia

(NOSTRO TELEGRAMMA)
Berlino, 3. Secondo un telegramma da Atene al «Berliner Lokal Anzeiger», il Re Costantino di Grecia deve aver detto, durante il ricevimento di corte, ed al cune diplomatici che la Grecia vuol mantenere la sua neutralità sino alla fine della guerra europea. Nel caso che qualche nazione assalisse la Grecia, ben saprà essa con le sue forze e con l'aiuto dei suoi alleati difendersi il paese da ogni nemico, sia grande o sia piccolo.

Sullo scacchiere orientale

I russi sono penetrati nell'Ungheria (Comunicato russo)
Nella Prussia Orientale e nella regione di Mlava avventammo tutti i tentativi tedeschi per pronunciare un'offensiva parziale sulla Vistola. Presso la Yaniskoff i nostri vapori armati cannoneggiarono con successo la fanteria nemica. Tra la Vistola inferiore e la Pilzta i tedeschi compirono una serie di attacchi sostenuti dall'artiglieria pesante sulla riva sinistra della Bzura, presso Lisakorleke. Il combattimento continuò in Galizia. Attaccammo vigorosamente il nemico nella regione di Gorlice. Magradò la accanita resistenza degli austriaci, ci impadronimmo delle opere disposte sulle alture e nel villaggio di Maschaka facemmo tremila prigionieri, tra cui sessantotto ufficiali; ci impadronimmo di quattro cannoni e di sei mitragliatrici. Il combattimento continuò. Nella Bucovina abbiamo occupato Stormante e Padacuz.

(Comunicato austriaco)
Il reparto di truppe combattente al passo di Uezok, fu fatto ripiegare dalle colline della cresta davanti le forze nemiche superiori.

(Comunicato tedesco)
Sul teatro orientale della guerra sulla frontiera della Prussia Orientale la situazione è immutata.

Ad est del settore di Zura i nostri attacchi hanno prodotto

CIVIDALE
Benevolenza.

Monsignor Valentino Liva, per onorare la memoria della defunta sua madre, ha offerto alla Cassa di Risparmio di Carità in morte di Tomini Vittorio, Doganotti Gastao lire 20, Bramadola dott. Giuseppe 2, Albini nob. Riccardo 2.

In morte di Musoni Antonio: Bramadola dott. Carlo di S. Pietro al Natlone 1, Bramadola Luigia ved. Vegrig puro di S. Pietro 1.

PRATO CARNICO

Due colpi di fucile. — Ieri sera, erano le 20, il praquidato Gottardo Agnesin, usciva di casa e recatosi sotto le finestre di certa Eugenia Rupil, sparava due colpi di fucile, con intenzione di intimorirla.

Venne dai carabinieri denunciato all'autorità giudiziaria.

Impressione a Londra sull'affondamento della Formosa

(NOSTRO FONOGRAMMA)
MILANO 3 — I giornali di Londra la Formosa. La perdita della Formosa è considerata come una delle vittime di ufficiali e uomini di viene profondamente sentita e alla notizia inglese, che supporta però la essentura con grande coraggio.

La perdita della Formosa è considerata come una delle vittime di ufficiali e uomini di viene profondamente sentita e alla notizia inglese, che supporta però la essentura con grande coraggio.

Echi del Capodanno

(Nostro telegramma)
Berlino 3. — Il Kaiser nel fa auguri ai rappresentanti della sua nel quartiere generale, disse fra — Spero che voi nel nuovo avrete molta buona notizia da in ai giornali. Noi non cessaremo guerra prima di avere ottenuta pace decisiva.

Il gran capo del quartiere generale Von Falkenhayn disse: — Nel brindiamo ai fratelli che ripassano sotterra e in fondo ai ai camerati che presentano il al nemico, al Kaiser, ai nostri alla pace che seguirà alla vittoria.

Scambio di prigionieri

Telegrammi fra Papa e Kaiser
BERLINO 3. Fra Papa Ben XV e l'Imperatore Guglielmo ebbe il seguente scambio di telegramma

«A Guglielmo II Imperatore Germania: Fiducioso nei sentimenti di carità cristiana quali V. S. Maestà e anima preghiamo a voler ben che questo anno funesto e lannare il nuovo con atto di g rosità sovrana, accogliend nostra proposta che fra le zioni belligeranti sia fatto oblio di prigionieri ormai in al servizio militare».

Firmato BENEDETTO X
La risposta del Kaiser, è la sega A Sua Santità Pontefice Re Ringraziandola suo telegramma ho a cuore assicurare Santità che sua proposta dente multigere sorte prionieri inabili a continuare vizio militare incontra piena simpatia. Sentimenti carità cristiana ai quali ispirati tale proposta rispondo internamente mie azioni a miei desideri».

Combattimenti nel Caucaso

PIETROGRADO. Il comunicato stato maggiore dell'esercito del Caucaso che il combattimento di Sarakhsh continua con lo stesso accanimento. Il giorno 1 non fu iniziata alcuna azione nella regione di Ardahan in direzione di Olyp. Sugli altri non segnalasi modificazioni. (S)

Dinanzi a Durazzo

E' arrivata a Durazzo la regina Sardegna accolta da tutti con soddisfazione.
A Durazzo la calma, i generali vircoli bene informati al momento corsa ieri sera che una cenia avesse sbarcato nella città.

MOGGIO UDINESE

Echi della nascita della epizootica. — In risposta al telegramma inviato dall'Erregio Sindaco alle Loro Maestà in occasione della nascita della Principessa venne ricevuto il seguente: «Ringrazio per incarico delle Maestà cedeva cittadinanza del testi felicitazioni per lieto evento».

RIVIGNANO

Echi dei funerali di [f] Nell'istrettata relazione sugli onti funerali resi al compliant vesto On Pietro Del Giudice, ticosi di accennare che alla memoria vi partecipò pure una rappresentanza del paese di Rivignano che benemerito sacerdote anni fa reggeva quella curazia il Comune di Rivignano aveva dato una splendida corona.

Impressione a Londra sull'affondamento della Formosa

(NOSTRO FONOGRAMMA)
MILANO 3 — I giornali di Londra la Formosa. La perdita della Formosa è considerata come una delle vittime di ufficiali e uomini di viene profondamente sentita e alla notizia inglese, che supporta però la essentura con grande coraggio.

La perdita della Formosa è considerata come una delle vittime di ufficiali e uomini di viene profondamente sentita e alla notizia inglese, che supporta però la essentura con grande coraggio.

Echi del Capodanno

(Nostro telegramma)
Berlino 3. — Il Kaiser nel fa auguri ai rappresentanti della sua nel quartiere generale, disse fra — Spero che voi nel nuovo avrete molta buona notizia da in ai giornali. Noi non cessaremo guerra prima di avere ottenuta pace decisiva.

Il gran capo del quartiere generale Von Falkenhayn disse: — Nel brindiamo ai fratelli che ripassano sotterra e in fondo ai ai camerati che presentano il al nemico, al Kaiser, ai nostri alla pace che seguirà alla vittoria.

Scambio di prigionieri

Telegrammi fra Papa e Kaiser
BERLINO 3. Fra Papa Ben XV e l'Imperatore Guglielmo ebbe il seguente scambio di telegramma

«A Guglielmo II Imperatore Germania: Fiducioso nei sentimenti di carità cristiana quali V. S. Maestà e anima preghiamo a voler ben che questo anno funesto e lannare il nuovo con atto di g rosità sovrana, accogliend nostra proposta che fra le zioni belligeranti sia fatto oblio di prigionieri ormai in al servizio militare».

Firmato BENEDETTO X
La risposta del Kaiser, è la sega A Sua Santità Pontefice Re Ringraziandola suo telegramma ho a cuore assicurare Santità che sua proposta dente multigere sorte prionieri inabili a continuare vizio militare incontra piena simpatia. Sentimenti carità cristiana ai quali ispirati tale proposta rispondo internamente mie azioni a miei desideri».

Combattimenti nel Caucaso

PIETROGRADO. Il comunicato stato maggiore dell'esercito del Caucaso che il combattimento di Sarakhsh continua con lo stesso accanimento. Il giorno 1 non fu iniziata alcuna azione nella regione di Ardahan in direzione di Olyp. Sugli altri non segnalasi modificazioni. (S)

Dinanzi a Durazzo

E' arrivata a Durazzo la regina Sardegna accolta da tutti con soddisfazione.
A Durazzo la calma, i generali vircoli bene informati al momento corsa ieri sera che una cenia avesse sbarcato nella città.

MOGGIO UDINESE

Echi della nascita della epizootica. — In risposta al telegramma inviato dall'Erregio Sindaco alle Loro Maestà in occasione della nascita della Principessa venne ricevuto il seguente: «Ringrazio per incarico delle Maestà cedeva cittadinanza del testi felicitazioni per lieto evento».

RIVIGNANO

Echi dei funerali di [f] Nell'istrettata relazione sugli onti funerali resi al compliant vesto On Pietro Del Giudice, ticosi di accennare che alla memoria vi partecipò pure una rappresentanza del paese di Rivignano che benemerito sacerdote anni fa reggeva quella curazia il Comune di Rivignano aveva dato una splendida corona.

lotto Estraz. 2 Gen

VENEZIA 87 — 41 — 85 — 8
BARI 73 — 64 — 28 — 8
FIRENZE 62 — 79 — 48 — 8
MILANO 80 — 25 — 44 — 7
PALERMI 86 — 40 — 7 — 3
NAPOLI 20 — 69 — 44 — 5
ROMA 17 — 62 — 90 — 7
TORINO 21 — 3 — 9 — 2

Cronaca Cittadina

Le nostre Banche e il prestito nazionale.

Oltre alla Cassa di Risparmio che desidera sottoscrivere al prestito nazionale per l'importo di Lire 600 mila; la Banca Cooperativa Udinese, che pure desidera sottoscrivere per lire 100 mila; la Banca Cattolica ha deliberato di assumersi sul Prestito Nazionale 150 mila lire di obbligazioni.

Ricordiamo che le sottoscrizioni pubbliche al Prestito Nazionale di 1 miliardo si aprono con domani, presso tutte le sedi succursali e le agenzie degli istituti di emissione presso tutte le filiali e succursali della Banca d'Italia.

Si accetteranno in versamento per il prestito anche cedole scadute dai nostri consolidati.

L'aggiudicazione d'un lavoro non approvata

Veniamo informati che il Ministero dei Lavori Pubblici non ha approvato l'aggiudicazione dell'appalto lavori di costruzione del Ponte sul Comolana (Porto Pineto) all'impresa Padovani di Castellavazzo (Longarone). Si ne ignorano i motivi.

Friulani a Napoli.

L'architetto comm. Battista Comencini

Torna doveroso accennare ad un concittadino che si fa veramente onore a Napoli, ove gode la generale considerazione. Intendo l'architetto comm. Giovanni Battista Comencini, fratello al prof. cav. Francesco.

Stabilitosi a Napoli da oltre 30 anni, egli ha contribuito a buona parte dello sviluppo edilizio — veramente notevole — del grande centro del Mezzogiorno. A lui si devono i palazzi tra piazza Municipio e la sistemazione del Giardino Reale, con la grandissima sala del maneggio Reale; a lui il progetto originale e poi la riduzione ad albergo, dell'Hotel de Londres, uno dei primi della città, ove si ammira una magnifica sala di lettura, avendo progettato tanto l'ambiente come i mobili, di gusto artistico e squisito.

Al Comencini si devono — tra altro — la nuova hall del Grand Hotel, parecchi villini, e la trasformazione dell'Ospedale dei Pellegrini, per i feriti, come appresi interrogandolo, senza però garantire che l'elenco sia completo.

Parlando con lui, così friulanamente modesto, ho appreso di due grandiosi progetti suoi, tali da lasciar traccia nella grande trasformazione odierna di Napoli.

Vale la pena di parlarne un po' a lungo.

Uno dei progetti è quello del Bioco occidentale: un grande quartiere che occuperà 800.000 mq di suolo in prossimità delle nuove stazioni della direttissima Roma-Napoli.

A questo nuovo Rione si accederà da un tunnel largo quanto quello del Quirinale a Roma, e cinque metri più alto, scavato nella collina di Posillipo per la lunghezza di 800 metri. Sarà una nuova città che sorgerà sui Campi Flegrei, con grandi strade e giardini, e che potrà dar alloggio a più di 50.000 abitanti.

E' imminente l'inizio dei lavori, ora che tutte le lungheggianti pratiche presso il Governo, il Municipio, la Prefettura sono compiute, e che la finanza dell'affare è formata coll'aiuto della Società Edilizia Laziale.

Nella seduta del Consiglio superiore dei lavori pubblici il progetto Daspuro Comencini (così viene chiamato avendo il Comencini a compagno nell'affare l'antico giornalista N. Daspuro), presenti 47 membri, consiglieri, ispettori del LL. PP. e perfino generali del Genio e dello Stato Maggiore, ottenne la piena approvazione, ad unanimità, su relazione fatta dall'ing. Saint Just de Toulada, specialista in fatto di piani regolatori di città, a parte le topiche da lui prese a Udine.

Costruzioni d'ogni genere sorgono in questo nuovo quartiere, dai grandi palazzi, ai villini. Nessuna via sarà larga meno di metri 20, e molte avranno una larghezza anche maggiore. Lo svolgimento di questa vasta impresa edilizia, il cui inizio è prossimo, sarà il miglior modo di risolvere il problema del rincaro degli affitti.

Napoli è una città dove gli affitti sono forse più alti che in tutte le altre città d'Italia, e la popolazione, già densissima, aumenta annualmente di circa 20.000 persone. Le pratiche per condurre a termine l'affare hanno costato quasi cinque anni di studi, di lavori, di assistenza assidua alle autorità che dovevano esaminarlo.

Se non subirà ulteriori ritardi, il grandioso progetto, tra due o tre anni, sarà, almeno in parte, attuato.

L'altro progetto del Comencini, non ancora avviato, ma già accolto con favore, si riferisce alla viabilità interna della città, il cui miglioramento, causa l'aumento di popolazione, si rende urgente. E' una grande arteria che si aggungerà alla antica strada di Chiaja per facilitare il transito intensissimo fra il centro della città ed il suo lato occidentale. Una grande strada curvilinea accorcierà il percorso da piazza Municipio a Piazza Vittoria.

Nel visitare l'eminente nostro concittadino nel suo studio a piazzetta Ascensione, ho potuto, di sfuggita o per quanto profano, ammirare i disegni dei due progetti che sopra ho cercato di illustrare, richiamando alla mente le spiegazioni cortesemente forniteci dall'autore...

Da informazioni avute a Napoli, il Comencini ultimamente fu candidato al posto di socio dell'Accademia Reale, in sostituzione di un illustre architetto.

Di quest'Accademia, per la sezione artistica, furono soci il Morelli, il Palizzi, e le sono Dalbono, Jerace, Vetri e qualche altro insigne. Udine, dicembre 1914.

G. B.

Mercoledì Festivo Udinese. Domenica 3 corr. alle 16 per fanciulli del Ricreativo ed alla sera alle ore 20 anche per coloro che sono amici di esso e vogliono favorire e sostenere l'opera, si darà un interessante ed assai divertente spettacolo cinematografico.

Crece Rossa Sotto Comitato Provinciale. VI. Elenco delle nuove sottoscrizioni:

Obolazioni: Società di mutuo soccorso fra gli agenti di Commercio, in morte del sig. Luigi Borghese L. 15, Comitato del bal ballo Pro Croce Rossa nella sala Olimpia in Pederno rappresentato dai Signori: Bulloni Giuseppe, Furlanetto Francesco, e Simeoni Silvio 30, Ori Luciano Albergo Toppo, obolazione tra amici (a mezzo della Patria) 4, Ermacora Gustavo e Famiglia da Padova in memoria del defunto sottotenente Tessitori Vittorio (a mezzo della Patria) 10, Foghini Ugo in morte di Andreoli Marianna 5, Marcè avv. Gio Batta in sostituzione d'intervento a un banchetto fra avvocati 10, Mazzoni Vittoria e Domenico in morte di Andreoli Marianna (a mezzo della Patria) 5, Monal Augusto e C. 2,80, Taddio geom. Luigi di Giuseppe in morte di: Angela Mantovani ved. Bianchi 5.

A Soci temporanei: Baschiera Lina di avv. cav. Giacomo Udine Azioni N. 1, Baschiera Rita di avv. cav. Giacomo Udine 1, Marcotti Bianca Maria Udine 1, Mongiat Lina di Giacomo Spilimbergo 1, Moro Remana ved. Del Marchi Udine 1, Puppin Francesco Udine 1, Toso Anna ved. Novilla Udine 1.

Il Presidente, a nome dei membri del Sotto-Comitato vivamente ringrazia i signori sottoscrittori ed oblatori, attendendo nuove adesioni.

Associazione friulana per gli studi pedagogici

La signora prof. Giulia Forti Castelli, presidente della sezione friulana dell'associazione nazionale per gli studi pedagogici ci prega di pubblicare il resoconto finanziario a tutto dicembre 1914. Da esso risulta che l'entrata fu di L. 1.008,64, così distinta:

8) - fine dicembre 1913 importo costituito da quote e donazioni, dedotte le spese per impianto 78,02, 9) - importo interesse delle somme successivamente depositate in libretto della Cassa postale di Risparmio N.º 02700 0,62, c) Dal 1.º gennaio a tutto dicembre 1914, importo di N. 44 quote sociali 88.

L'uscita fu di L. 125,85, così distinta:

a) Speso per la conferenza tenuta dal prof. G. Tarazi il giorno 14 gennaio 1914 69,75 b) per la conferenza tenuta dal prof. A. Valdarnani il giorno 17 maggio 1914 15 (1), c) importo versato all'Associazione Nazionale in Roma 40, d) spese varie 1,10.

Risultato: Entrata L. 1.064,44, uscita 125,85, rimanenza attiva su libretto postale 40,79.

(1) Alle spese della conferenza Valdarnani contribuì generosamente il comune di Udine.

Tiro a Segno. - Oggi il poligono di Porta Venezia resterà aperto ai soci dalle 14 alle 16 per esercitazioni libere.

Eze buoni amici. - Alla Pergola i due buoni amici Donda Felice di Bertolero, e Giovanni Boschettig suddito serbo si recarono a desinare. Il freddo, la pioggia, il vento avevano solleticato loro l'appetito, tanto che appena assisi al tavolo, nel tepore d'una stanza riscaldata mangiarono evidentemente quanto l'ostessa deviazionalmente loro presentava.

Terminato il desinare, come si sa, venne lo scotto.

Ma io non ho soldi... disse il Donda vuoi che ne abbia io allora?... rispose il Boschettig.

L'ostessa capi con chi aveva da fare e chiamò i carabinieri, i quali senza perdersi in chiacchiere trascorsero entrambi in carcere.

Il Donda è anche responsabile di un furto di una mantella commesso tempo addietro, e il Boschettig di aver avuto in tasca un coltello di genere proibito.

Spettacoli e balli di oggi

Nel teatro del Carmine alle ore 20 «I cento Nipoti» con serata d'onore del baritone Silvio Maria Butatti che canterà la romanza «O santa medaglia» dell'Opera «Faust» del Gounod, accompagnato da piena orchestra.

Nell'Asso. Impiegati Civili e nel Circolo Famigliare terza serata di famiglia, con ottimi ballabili.

Benedicenza quotidiana

Per la disgraziata famiglia da noi raccomandata Italo Ronzoni Udine L. 5, Maria M. t. Gagliardo 5, N. N. 2. Totale L. 12.

Stella e Mugi. (In vista dell'Epifania)

La tale soggetto, questa sera alle ore 6 il dott. L. Lala terrà una conferenza nella Cappella evangelica di via Mercatovecchio, 45.

Movimento sole nel dicembre 1914. Nei magazzini generali della sete, bozzoli, carcamì ed affini presso la nostra Camera di Commercio s'è avuto nel mese decorso il seguente movimento:

Sete nostrane: usciti kg. 205,03; rimasti in deposito kg. 319,56. Altro materiale analoghe: in deposito al 30 novembre kg. 3077,60; entrati nel mese di dicembre 125,90; usciti 156; rimasti in deposito kg. 3047,50. bozzoli nostrani: rimasti in deposito kg. 13420,10, sete greggie: entrati kg. 3325.

Cucina popolare. - La direzione della cucina popolare ci comunica il numero delle razioni alimentari state consumate nel mese di dicembre:

Razioni di minestra N. 48485, carne 7003, pane 45166, vino 1859, verdura 4262, brodo 377, Latte 3083, uova 654, polenta 9191, baccalà 127. Totale N. 120207.

La sorte di Giuseppe Rizzatti

Venerdi parecchi giornali davano la notizia che il Giuseppe Rizzatti di anni 34, da Fiumicello, ma dimorante in territorio di Jalmico, era stato impiccato in seguito a sentenza della Corte marziale di Gorizia, per l'accusa di avere agevolato la fuga nel Regno ad alcune persone della provincia di Gorizia scagiate al servizio militare leri, però, l'Ora o mai diceva che l'impiccagione non era avvenuta e che la sorte di lui sarebbe stata decisa dal comando del corpo d'armata di Graz.

Una corrispondenza da Palmanova al Gazzettino di Venezia (che la pubblica stamane) riferisce quanto un testimone al processo avrebbe narrato al corrispondente: non essersi, cioè, potuta provare definitivamente l'imputazione per la quale il Rizzatti fu arrestato (favoreggiamento per diserzioni) e avverte l'avvocato difensore data assicurazioni «che nessun pericolo immediato scovrasta sul povero giovane, per quanto sia grave la sua situazione».

STATO CIVILE

Bollettino est. dal 27 dicem. 14 al 2 genn. 15

Nascite	
Nati vivi maschi	11
» femmine	8
» morti	3
» esportati	3
Totale 27	

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Del Mestre macaonico con Amalia Romanin sarta, Pietro Giorgiutti agricoltore con Teresa d'Andrea casalinga, Luigi Bianchi aggiustatore piano forgi con Anna Inza osteria, Giuseppe Codutti facchino con Maria di Corini osteria, Angelo Della Rossa agricoltore con Alma Zuliani contadina, dott. Mario Fettoello avv. con Maria Mantovani agiata, dott. Iachen Dorta prof. d'agricoltura con Alba Cuoghi egiz. Augusto Zuocolo fornaio con Maria Godevasi casalinga.

Matrimoni

Amedeo Mestroni tuchista ferrov. con Carmela Rizi cost. lingua, Valentino Monzara barbiere con Neomi Ma-otti idem. Attilio Giacomin maniscalco con Augusta Zuocolo sarta, Pietro Barbetti muratore con Ardemia Cigalotto casalinga.

Morti

Carlo Darante fu Giacomo di anni 62 spedizioniere, Angela Mantovani ved. dottor Bianchi fu Luciano di anni 81, Costanza Aniceta di Giuseppe di anni 18 cameriera, Tommaso Cucchini fu Angelo di anni 82 caffettiere, Maria Gentili ved. Nonino fu Sebastiano di anni 65 casalinga, Dosa Maria di giorni 25, Luigi Del Fabbro di Pietro di anni 23 soldato S. Regg. Alpini, Caterina Savio ved. Cantarutti di anni 73 casalinga, Ruggero Rettucci di giorni 8, Luigi Casarua fu Angelo di anni 88 agricoltore, Giuseppe Vaccari fu Marco di anni 77 pensionato ferrov., Caterina Della Martina fu Rocco di anni 39, Lulgia Santa Baratin di Francesco di anni 38 sarta, Pietro Schillo fu Francesco di anni 58 argentiere, Antonio Cissetti di anni uno e giorni 20, Luisa Borigo fu Giovanni di anni 73 casalinga, Ernesto Del Piero di Luigi di anni 18 agricoltore.

Totale 17 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni.

Cronaca degli affari

Fallimento della Ditta Marcello Balata (vedova). - Il curatore avvocato Giovanni Baldissera ha compilato questo bilancio: attivo L. 15.188,90 (merci 14.000, mobili 500, crediti 488,50, numerario 192,40, passivo L. 23.121,96, per L. 240 privilegiato. La fallita aveva denunciato l'attivo in L. 25.387,18, ma calcolando le merci a prezzo di fattura. Le causali del fallimento, il curatore le espone nella minore attività dell'esercizio, per essersi ritirato un socio; nella sproporzione fra le ordinazioni, in eccesso, che, ciò malgrado, la fallita continuava a fare, e la vendita, e quindi eccedenza della merce giacente ancora da pagare.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.
Per Venezia: A. 4.26 - D. 6.55 - A. 8.20 - D. 11.25 - A. 13.10 - D. 15.50 - A. 17.25 - D. 20.11.
Per Pontebba: A. 8 - O. 10.14 - A. 15.49 - D. 17.32 - O. 18.55.
Per Cormons: A. 8.13 - O. 12.55 - O. 15.45 - A. 17.58 - A. 20.19.
Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 - A. 10.47 - M. 14.23 - A. 18.47.
Per Trieste (Via San Giorgio): A. 8 - 10.47 - 14.23.
Per Cividale (feriali): 5.52 - 8.7 - 13.5 - 17.25 - 20.15.
Per Villa Santina (dalla Carnia): 9.12 - 12.5 - 17.10 - 19.5.
Per S. Daniele (P. Gemona): 8.25 - 11.40 - 15.20 - 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.52 - D. 11 - A. 12.49 - A. 17 - D. 19.47.
Da Venezia: A. 2.40, D. 7.41 - A. 9.57 - A. 12.20 - A. 14.41 - D. 17.25 - D. 20.11 - A. 23.
Da Cormons: G. 7.33 - D. 11.8 - 12.50 - A. 15.25 - 19.41.
Da S. Giorgio Nogaro: - A. 9.33 - M. 12.50 - A. 17.2 - M. 19.46.
Da Trieste (libera S. Giorgio): A. 9.25 - M. 12.50 - A. 17.2.
Da Cividale: 7.45 - 9.28 - 14.18 - 18.41 - 21.36.
Da Villa S. (alla Carnia): 6.37 - 11.34 - 15.34 - 18.53.
Da S. Daniele (P. Gemona): 8.40 - 12.45 - 15.17 - 19.15.
Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

Domenico Del Bianco garante responsabile

ISTITUTO D'IGIENE R. UNIVERSITA'

Parma

Il sottoscritto ha esaminato la tintura «RICORD» ed è lieto attestare che in base ai dati di analisi deve considerarsi come ASSOLUTAMENTE INNOCUA per uso esterno.

In fede

Prof. ERNESTO IERTARELLI
Direttore Istituto d'Igiene R. Università

Deposito per Udine e Provincia presso la PROFUMERIA PETROZZI, che assume tutte le responsabilità.

Attuccio L. 3.50. Si spedisce con tutta segretezza, franca di spese, contro Cartolina-Veglia di L. 4. Gran diploma d'onore e medaglia speciale del Ministero dell'Industria e Commercio. - Torino 1911.

Appoggiate le industrie nazionali

**BITTER CASSONI
DULCA CASSONI
COGNAC CASSONI
FERNET CASSONI
PROVATELI, SONO OTTIMI!**
Specialità brevettate della Ditta **GESARE CASSONI - UDINE**

SCIATICA REUMATICA

Casa di Cura del dott. Giovanni FAIONI
AUTORIZZATA CON IL DECRETO PREFETTIZIO
Visite tutti i giorni (compresi i festivi)
UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

PILLOLE NAZIONALI FERRO CHINA QUERENGO

Risorgenti, Depurative, Ricostituenti, Composte di Acido fosforico medicinale, Orefina, Panacorto di ferro ed Estratto di salispariglia iodurata. Guariscono l'ANEMIA e tutte le malattie derivate da sangue POVERO, GIUSTO ed IMPURO. Ottime eziandio nella

Cura depurativa del Sangue!

SENZA VELENI! Profumano l'alito e la bocca. Confezzate ed in scatole di metallo eleganti da
L. 1.000
In tutte le farmacie o direttamente:
Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
QUERENGO Spina (Venezia)
PACCO POSTALE SEMIGRATUITO:
Contro assegno di L. 6,50
2 bustelle Chiramydon
2 bustelle per bambini
2 scatole Pillole Nazionali

Il Cellista

Francesco Cogolo
Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta a reca a domicilio!

Il dott. GAMBARTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista

riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio
Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15) Per bambini all'Ambulato' il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura.

CORREDI DA SPOSA ELEGANTI PRATICI CONVENIENTI

Chiedere preventivi e campioni alla Ditta **RECCARDINI e PICCININI**
Udine - Mercatovecchio - Udine
Telef. 3.77

Premiato Laboratorio e deposito di **Biancheria comune e di lusso**

Prezzi modicissimi

PASTICCERIA PIETRO DORTA & C.

Mercatovecchio 1 - Telefono L.03

Krapfen Caldi
Meringhe alla Panna e Panna

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

LE PILLOLE ANTICORROIDALI e purgative

del celebre prof. GIACOMINI di Padova sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo ma assoluto, in tutti coloro che costretti dai loro impegni ad una vita ematologica, sedentaria, hanno ristagni intestinali, pienezza venosa, emorroidi capogiri sofferenza cardio-pulmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque saline, che di vengono d'altronde.

Farmacia Reale **PIANERI & MAURO - Padova**
Vendute in tutte le Farmacie a lire 1,50 il flacone piccolo di 30 pillole e lire 2,50 il flacone grande di 60 pillole.

Fabbrica Stufe Maiolica

Premiata con diploma di medaglia d'oro

A. & G. F.lli de Biasi

CIVIDALE
Rinomate stufe maioliche (Sistema Sassonia)

con tinte variate a richiesta. Produzione illimitata - Lavoro accuratissimo - Massima economia di combustibile.

Specialità Cucine Economiche con termofone - Ultimissimo sistema.

Prezzi mitissimi
Fabbrica e deposito
Civildale - Piazza xx Settembre

SCIATICA REUMATICA

Cura rapida e Radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose.

Cure a domicilio
D.r Rinaldo Ferrario

Visite tutti i giorni

dalle 11 - 2 e dalle 14 - 14

UDINE - Via P. Sarpi 29 - UDINE

In fondo Mercatovecchio

Malattie d'ORECCHI - NASO - GOLA

DOTT. PUTELLI SPECIALISTA

Otolatra delle Ferrovie dello Stato
Dispone Casa di Cura

VENEZIA, S. Marco Calle del Rio di 138 - Telef. N. 100.

UDINE, Piazza Vittorio Emanuele 7a Belloni 10. Ogni sabato dalle 8 alle 12.

VINI FINI DI PIEMONTE FRATELLI BECCARO ACQUI

LISTINE CAMPIONI GRATIS a RICHIESTA

